

Chiarissimo Sig. Professore

Chiavari 24. Febb: 1841.

Vabbato scorso prima che partissi da Genova per Chiavari ho
rimesso all'ufficio della Diligenza di Bonafous un pacchettino di
sementi Brasiliane per V. S. Chiar: me che mi è riuscito di metter
insieme pigolando gli esemplari di piante disseccate di Ella ha
veduto in adempimento della promessa da me fattale. Desidero
che possano esser di tuo gradimento quantunque non siano
molte, avendone potuto cavare solo 60. specie in buono stato,
fra le quali Ella trova l'Acanthospermum xanthoides DC.
(Picco da grana dei Brasiliani), la Richardsonia, habra l'Attalea,
due specie di Palma, ed altre piante che mi sembrano ben
interessanti. Di queste due Palme una è una piccola
bella specie di Geonoma che ho trovato nelle foreste vergini
di Rio Janeiro, che mi sarebbe molto caro di Ella potesse
ottenere la coltura, e mandare i semi perfettissimi, e
non ricordandomi che fosse compresa nella Collezione di
500 e più specie che ho fornito all'Orto Botanico di
Torino: l'altra vedo che sia una specie di Bactris che
ho trovato a Bahia, dove le ne mangiano i semi
i frutti. A norma di quanto V. S. mi aveva detto, io
ho spedito il suddetto pacco all'Indirizzo dell'I. R. Università

Di Padova per l'Orto Botanico della medicina. Avrei potuto
farle avere tai semi ben molto prima d'ora, se una malattia
ben grave non fosse venuta disgraziatamente a interromper
le mie occupazioni, eppur tosto tra mesi da che sono stato
colpito da una inferma gastro-enterite assai forte, la quale
benchè abbia ceduto facilmente dietro molte cavate di sangue
che mi hanno fatto, mi ha trattenuto nondimeno a letto per
molte giorni, tempo avendo avuto a far una convalescenza molto
lunga ed ostinata. Onde veder appunto di rimettermi intiera-
mente e più presto, sono venuto a passar qui in campagna
alcuni giorni, desiderando di poter quanto prima ritornar all
mie applicazioni, il che però sarà fra non molto: Ella si
può immaginar quante diffidenze abbia dovuto provare per una
così fatale interruzione di miei studi.

Ho ricevuto a suo tempo il pregiatissimo Di Lei foglio col quale
Ella ebbe la compiacenza di mandarmi l'estratto da me desiderato
dell'Opera di Mikau; io la prego a gradire i miei sinceri ringra-
ziamenti per un tanto favore: Ella troverà nel suddetto passo
dei semi di una pianta riportata in quell'Opera, che è l'*Helictes*
brasiliensis. Mi rincorre Di non poter per ora appagar il
Di Lei desiderio con mandarle delle piante Di Guinea e della
Liguria, ma non mi dimenticherò Di farlo subito che
sarò in caso. Gradisca intanto l'attestato sincero della per-
fetta stima e dedizione con cui ho il bene Di raffermarmi

Di V. S. Chiaro

Unid^{mo} Obbed^{mo} servitor
Giovanni Casaretto

CHIARI

FEB. 25

Al Chiarissimo Signore
Il Sig. Dott. Roberto De Visiani
Professore di Botanica nell' I. R.
Università di Padova

